

Al Museo Paolo Orsi di Siracusa l'Idolo Cicladico arrivato da Atene

Autore: Redazione

Data: 22 Marzo 2022



Si inaugura **sabato 26 marzo** alle ore 11, al museo **“Paolo Orsi”** di **Siracusa**, la mostra **“Crowned Idols”**. L’esposizione è dedicata all’Idolo cicladico concesso dal **Museo di Arte Cicladica di Atene**, in seguito a una più ampia intesa tra Sicilia e Grecia.

L’Idolo Cicladico arrivato da Atene

Già nello scorso mese di settembre ad Atene è stato esposto il **“Kouros ritrovato”**, nella grande mostra **“Kallos”**. Con la nuova mostra **“Crowned Idols”**, il **Parco archeologico** e paesaggistico di Siracusa, **Eloro**, Villa del Tellaro e [Akrai](#) ha voluto esaltare il significato dell’idolo in marmo della varietà **Spedos**.

Datato all’**Antico Cicladico**, cioè il periodo compreso tra 2800 e 2300 a.C., viene messo in dialogo con un’installazione dell’artista portoghese **Joana Vasconcelos** e con altre opere del museo di

[Siracusa.](#)

Le altre opere del Museo "Paolo Orsi", pur essendo distanti cronologicamente, mostrano un comune denominatore con i **valori simbolici della statua cicladica**. Questi valori sono la sua raffigurazione femminile, la bellezza e il significato simbolico e quasi ultraterreno.

Si consolida ancora di più, in questo modo, il [legame tra Sicilia e Grecia](#). Negli ultimi mesi i rapporti tra le due culle della civiltà mediterranea si sono sempre più rinsaldati, grazie all'impegno dell'assessorato regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana.

Legame tra Sicilia e Grecia sempre più forte

Lo **scambio culturale tra Sicilia e Grecia**, spiega l'assessore Alberto Samonà, «**Rafforza** ancora di più i nostri rapporti in un legame che si cementa nel nome della cultura e della comune **visione mediterranea dei nostri popoli**».

E aggiunge: «I rapporti sempre più intensi con la Grecia ci restituiscono **un'idea di futuro**, nel quale la **Sicilia** sia finalmente **protagonista** a livello internazionale a partire dalla sua storia e dallo straordinario patrimonio culturale che la nostra Isola custodisce. La mostra, inoltre, ci ricorda la centralità della dimensione femminile nel mondo antico in molteplici aspetti culturali, simbolici e artistici».

Come è fatto l'Idolo Cicladico

Le figurine di Spedos a cui appartiene l'Idolo cicladico in mostra sono sottili **forme femminili allungate con braccia piegate**. Hanno una caratteristica testa a forma di U e una spaccatura profondamente incisa tra le gambe. Le **statue di questa tipologia**, tutte femminili, ad eccezione di una, vanno da esempi miniaturistici, alti pochi centimetri, a sculture ben più grandi, come quella che sarà esposta a Siracusa, alta circa 80 cm.

La **statua cicladica ha una forma modernissima**, con lineamenti armonici e un tratto assolutamente contemporaneo. Un vero e proprio **gioiello dell'arte antica**. La mostra coniuga la classicità dell'Idolo greco con la modernità della grande installazione ambientale Crowned Idols dell'**artista portoghese Joana Vasconcelos**.

Nell'installazione la **figura femminile**, il modo in cui è percepita, il suo ruolo e il suo rapportarsi alla società, sono al centro della riflessione artistica. L'associazione con l'Idolo proveniente dalla Grecia muove dalla considerazione che l'arte cicladica, che siamo portati a identificare con raffigurazioni essenziali e stilizzate vicine al gusto della scultura modernista, pone al centro proprio una figura femminile.

Riferimento articolo: <https://www.siciliafan.it/museo-paolo-orsi-di-siracusa-idolo-cicladico-atene/>

Generato il 21/05/2025